



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI ACIREALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14**

ALLEGATO C

**PATTO DI ACCREDITAMENTO
INTERVENTI E SOSTEGNI DI INCLUSIONE SOCIALE IN FAVORE DI UTENTI IN CONDIZIONE
DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO
SANITARIO 14**

TRA

IL COMUNE DI ACIREALE, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14, codice fiscale 81000970871, rappresentato dal dott. Antonino Molino nella qualità di Dirigente del Settore Ufficio di Piano Distrettuale che sottoscrive il presente atto;

E

Il Sig/Sig.ra _____, nato a _____ il _____
in qualità di Rappresentante Legale della [Ditta, Impresa, Ente del Terzo Settore]
_____ con sede in _____,
via _____, n. _____, telefono _____,
email _____ pec _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
nel presente atto denominata semplicemente Fornitore,

PREMESSE

Richiamati:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D. Lgs n. 147/2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;

- D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;
- D.M del 15 maggio 2018 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà"*;
- DGR n. 810 del 11 dicembre 2018 *"Programmazione regionale 2018-2020 degli interventi e delle misure finalizzate all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147."*

Dato atto che:

- Il Dirigente del Settore Ufficio di Piano Distrettuale del Comune di Acireale, Capofila del Distretto Socio Sanitario 14, al quale è affidato il compito di adottare gli atti necessari a dare concreta attuazione agli interventi e sostegni di inclusione sociale per persone in condizione di svantaggio sociale, in carico ai Servizi Sociali del DSS 14, ha avviato la procedura di accreditamento per la formazione di un elenco di fornitori dei suddetti servizi;
- con protocollo numero _____, del ____/____/_____, il Fornitore _____ ha presentato il modulo di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di accreditamento e i relativi documenti allegati;
- il Fornitore conviene che il contenuto del presente patto di accreditamento, unito a quello dei suoi allegati (Avviso Pubblico; Allegato A – Capitolato prestazionale), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di accreditamento.

Il presente Patto, per la particolarità del modulo organizzativo, è da intendersi "aperto" in relazione alla quantità di servizi attivabili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti sanciti da:

- **Avviso Pubblico** per la formazione di un elenco di fornitori accreditati per l'erogazione di interventi e sostegni di inclusione sociale in favore di utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali del Distretto Socio Sanitario 14;
- **Allegato A – Capitolato prestazionale** - interventi e sostegni di inclusione sociale in favore di utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali del Distretto Socio Sanitario 14.

Tutta la documentazione sopraelencata è parte integrante e sostanziale del presente Patto di Accreditamento e si intende qui richiamata.

Il Soggetto accreditato dichiara:

- di conoscere ed accettare incondizionatamente, in quanto Soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di cui al successivo art. 2, tutte le prescrizioni, nel rispetto degli obblighi, oneri e

vincoli esplicitati nell'Avviso e nei suoi Allegati che si intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto;

- di mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti, così come definiti e dichiarati in fase di domanda e di impegnarsi ad adeguarli agli standard regionali se gli stessi saranno ridefiniti durante il periodo di vigenza del presente Patto.

Articolo 2 - SERVIZI OGGETTO DI ACCREDITAMENTO

Il sistema di accreditamento ha per oggetto l'insieme di interventi e sostegni da erogare a supporto dei progetti personalizzati attivati in favore degli utenti in carico ai Servizi Sociali, anche beneficiari del Reddito di Cittadinanza, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 14, mediante voucher sociali (come ampiamente illustrato nel capitolato prestazionale di cui all'Allegato A).

Con la stipula del presente patto, il Fornitore si obbliga nei confronti del Comune di Acireale, quale Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 14, in qualità di Ente gestore, a fornire i servizi esplicitati nel Capitolato prestazionale, nella misura richiesta negli Ordinativi di Servizio sulla base della libera scelta dell'utenza.

Il presente Patto riguarda l'accREDITAMENTO per la fornitura dei servizi di seguito riportati:

A	Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare
B	Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità
C	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare
D	Servizio di mediazione culturale
E	Servizio di pronto intervento sociale

L'erogazione dei servizi dovrà necessariamente rispondere agli standard qualitativi e alle prescrizioni stabilite nell'Avviso pubblico, nel Capitolato prestazionale e nella Carta dei servizi.

Le tariffe di accreditamento sono comprensive dei costi di gestione (compresi materiali, supporti amministrativi, coordinamento, spostamenti, etc.) e si intendono iva esclusa.

In ragione della specificità del servizio e fatta salva la facoltà del Fornitore di rinunciare ad un Ordinativo di servizio (rinuncia che dovrà essere inviata mezzo PEC all'Ente gestore entro 10 giorni dalla ricezione dell'Ordinativo di Servizio), la rinuncia determinerà la decadenza dell'accREDITAMENTO e la risoluzione del patto stipulato, con inibizione a presentare una nuova iscrizione per un periodo di tre mesi.

Tale patto non rappresenta obbligazione per l'Ente gestore nei confronti del Fornitore, obbligazioni che sorgono solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale.

È vietata la cessione anche parziale del presente Patto di AccREDITAMENTO.

Articolo 3 - CATALOGO DELLE PRESTAZIONI

I Servizi di cui all'art. 2 saranno pubblicati sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 14, all'interno di un Catalogo digitale visibile sul portale web, da diffondere alla comunità dei soggetti in carico ai Servizi Sociali, al fine di individuare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri titoli di acquisto relativi al proprio progetto individuale.

Articolo 4 - DURATA DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO E DEGLI ORDINATIVI DI SERVIZIO

L'accreditamento decorre dalla data di sottoscrizione del presente patto e ha validità triennale, con possibilità di rinnovo qualora gli interventi previsti dal presente Avviso siano rifinanziati, fermo restando il permanere dei requisiti in capo ai soggetti accreditati che andranno verificati annualmente.

Si specifica la durata certa e non tacitamente rinnovabile di ogni ordinativo di servizio.

I singoli ordinativi di servizio, hanno una durata pari a quella espressamente prevista in ciascuno di essi al momento dell'emissione e proporzionale alla tipologia di sostegno attivato.

La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 14 rispetto all'affidamento dei servizi offerti, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

Articolo 5 - UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

Il Comune di Acireale predispose il Catalogo dei Fornitori accreditati per l'offerta dei servizi previsti dal Capitolato prestazionale, di cui all'Allegato A dell'Avviso Pubblico, in formato digitale visibile sui siti istituzionale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 14.

Il Catalogo riporta per ciascun Servizio l'elenco dei soggetti accreditati e consente la consultazione della carta dei servizi presentata da ciascun soggetto fornitore.

In favore di ciascun beneficiario viene elaborato un Patto di Inclusione sociale/progetto personalizzato con la definizione dei servizi attivabili in relazione ai bisogni emersi in fase di valutazione e un Piano di intervento da condividere con il Fornitore.

Il beneficiario potrà scegliere il Fornitore per ciascun servizio assegnato attraverso il Catalogo delle Prestazioni, come sopra elaborato, integrato con l'elenco delle figure professionali messe a disposizione dai soggetti accreditati e con il progetto degli eventuali servizi migliorativi indicati dai fornitori, senza oneri aggiuntivi per il Comune e le famiglie.

Articolo 6 - EMISSIONE DEI SINGOLI ORDINATIVI DI SERVIZIO

Una volta perfezionato il patto di accreditamento l'Ente gestore sarà legittimato ad emettere gli ordinativi di servizio e i Fornitori individuati saranno obbligati, entro il termine prescritto dal singolo ordinativo di servizio, ad avviare l'esecuzione delle prestazioni.

Si precisa che l'avvenuto accreditamento NON comporta automaticamente la possibilità di erogazione delle prestazioni tramite voucher sociale, ma unicamente l'iscrizione nell'Elenco al fine di consentire la libera scelta del cittadino.

Il solo accreditamento non dà automaticamente diritto ad acquisire finanziamenti pubblici.

Articolo 7 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

L'operatore/l'equipe multidisciplinare del servizio sociale dell'Ente gestore, per i cittadini beneficiari dei servizi di inclusione sociale, elaborerà il progetto personalizzato (Patto per l'Inclusione sociale) corrispondente al bisogno rilevato, declinandolo individualmente e determinerà il valore del "Voucher di servizio".

Al fine di assegnare al cittadino un ruolo di "centralità", l'utente beneficiario o suo familiare (oppure tutore, curatore o amministratore di sostegno se incapace o amministrato) eserciterà il diritto di scelta nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base delle prestazioni indicate nel Patto per l'Inclusione sociale.

Il soggetto accreditato scelto dal cittadino dovrà rendersi disponibile ad un incontro per la definizione degli interventi previsti dal Patto per l'Inclusione sociale, senza previsione di oneri aggiuntivi, anche ai fini di una condivisione dei contenuti di ogni singolo ordinativo di servizio.

La procedura di attivazione degli interventi prevede le seguenti fasi:

1. L'operatore/l'equipe multidisciplinare del servizio sociale dell'Ente gestore contattano il referente dell'ente accreditato e prescelto dall'utente per concordare le modalità di attuazione dell'intervento e condividere il Piano di intervento. Lo scopo dell'incontro è quello condividere tra le parti gli obiettivi del progetto e definirne l'avvio.
2. Avvio dell'intervento secondo il calendario predefinito.
3. Svolgimento di incontri periodici per il monitoraggio del progetto personalizzato, anche attraverso la partecipazione alle Equipe Multidisciplinari, a richiesta del case manager referente.

I Fornitori accreditati si impegnano ad avviare gli interventi di norma entro 7 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Piano di intervento, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati con gli enti accreditati tempi di attivazione inferiori.

L'attuazione del Piano di intervento personalizzato è affidata ai soggetti accreditati per quanto di loro competenza, i quali potranno provvedere anche con correttivi necessari a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del monte ore e/o degli obiettivi previsti dal progetto affidato, previo accordo con il Servizio sociale del Comune, dopo aver acquisito il consenso dell'utente e/o dei suoi familiari.

I referenti dei soggetti accreditati devono, in ogni caso, segnalare al case manager referente ogni criticità o ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del programma individuale.

La sospensione/chiusura del Piano d'intervento prima della scadenza prevista è disposta dal case manager, previa verifica della situazione con il referente individuato dal soggetto accreditato.

Se dovessero subentrare motivi di insoddisfazione per le prestazioni ricevute, l'utente ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento, con un preavviso di 15 giorni, il Fornitore scelto comunicando per iscritto di voler interrompere il rapporto e la volontà di scegliere un altro Fornitore.

Articolo 8 - RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Al termine di ciascun mese di intervento socio – assistenziale/educativo, il soggetto accreditato, prima dell'emissione della fattura, dovrà trasmettere richiesta di rimborso al Comune di Acireale per le singole prestazioni erogate in favore degli utenti beneficiari, corredata dalla seguente documentazione:

- scheda di rendicontazione riepilogativa unica relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione, per ciascun beneficiario, della tipologia delle prestazioni erogate e il numero delle ore complessivamente erogate;
- relazione mensile relativa all'attività svolta;
- scheda di registrazione delle presenze;
- documenti contabili attestanti i costi sostenuti (buste paga, ricevute dei pagamenti, F24 quietanzati, estratto conto bancario, prospetto dettagliato con allegate le ricevute delle spese eventualmente sostenute).

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a supporto della rendicontazione. Il pagamento del compenso dovuto avverrà, quindi, a seguito di ricezione della suddetta documentazione e, in ogni caso, previa acquisizione del DURC e verifica della sua regolarità.

Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti alla mancata, incompleta o tardiva esibizione della documentazione richiesta, il fornitore accreditato non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa.

L'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del patto di accreditamento da parte del Fornitore, il quale è tenuto a continuare ad erogare i servizi accreditati fino alla scadenza degli stessi.

Il soggetto accreditato, ai sensi dell'art.2 comma 1, della L.R. n. 15 del 20/11/2008 e dell'art.3 della L. n. 136 del 13/08/2010, indica il seguente conto corrente dedicato: _____ specificando che la persona delegata ad operare su di esso è il/la sig./sig.ra _____, nato/a _____ il _____

Su detto conto il Comune di Acireale, Capofila del DSS 14, farà confluire tutte le somme liquidate con riferimento al presente accreditamento.

Articolo 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni del Patto di accreditamento.

Sono previste azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, a insindacabile giudizio del Distretto Socio Sanitario 14.

Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

Il Soggetto accreditato è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente all'Ente gestore qualsiasi cambiamento relativo alla propria struttura e organizzazione interna.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Patto di accreditamento, il Dirigente preposto notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà al Fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate tempestivamente e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

Articolo 10 - CAUSE DI RISOLUZIONE

In caso di grave inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Patto di Accreditamento al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, ovvero qualora nel corso contrattuale la Prefettura comunichi l'emissione nei confronti del Fornitore di un provvedimento interdittivo antimafia;
- in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- grave inadempimento degli obblighi del patto di accreditamento;
- in caso di comportamenti lesivi della dignità e della sicurezza della persona, in caso di comportamenti che violano i principi di correttezza e lealtà nella pubblicità, di correttezza e trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali, nonché in caso di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni;
- violazioni delle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- in caso di gravi violazioni, nella gestione del servizio, degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto stesso;
- gravi e/o ripetute inadempienze nell'esercizio delle attività.

Articolo 11 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

Il Soggetto accreditato sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Il Soggetto accreditato dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e RCT (Responsabilità Civile verso Terzi), causati nell'ambito dell'esecuzione del servizio con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente gestore, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per singolo sinistro.

Le polizze sopracitate dovranno coprire l'intero periodo dell'accreditamento. L'esistenza della polizza non libera l'affidatario delle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel contratto assicurativo dovrà essere espressamente indicato che il Comune sia considerato terzo a tutti gli effetti.

Articolo 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, ossia del "Codice in materia di protezione dei

dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo a quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Patto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un’inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell’interessato di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

Il Fornitore, aderendo al Patto acconsente al trattamento da parte dell’Amministrazione Procedente dei dati personali alla stessa inviati per conoscenza, per le finalità connesse all’esecuzione e al monitoraggio dei singoli contratti attuativi. Al contempo il Fornitore acconsente, per le medesime finalità, al trattamento dei dati personali inviati per conoscenza all’Amministrazione Procedente in fase di emissione dell’Ordinativo di Servizio.

Il trattamento dei dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Titolare del trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura di iscrizione e tenuta dell’elenco dei soggetti accreditati e dei relativi patti di accreditamento, è il Comune Capofila Acireale, Capofila del DSS 14, PEC: protocollo.comune.acireale@pec.it.

Nell’ambito dei singoli Contratti di Servizio i Comuni del Distretto Socio Sanitario 14 ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del D. Lgs. n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché dell’ulteriore disciplina interna che dovesse sopravvenire in costanza di rapporto, anche con riferimento alla tutela dei dati sensibili dei fruitori del servizio.

Articolo 13 - RAPPORTO GIURIDICO TRA ENTE PROCEDENTE E SOGGETTO ACCREDITATO ED EVENTUALI SPESE

Nessun obbligo giuridico viene, con il presente patto, ad attribuirsi all’Amministrazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.

Nessun rapporto giuridico viene ad instaurarsi tra l’Amministrazione e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l’esecuzione della prestazione, né tra l’Amministrazione e i beneficiari delle prestazioni.

Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati per cui il Comune rimane del tutto estraneo a tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo e/o rivalsa.

Il presente patto di accreditamento verrà prodotto in duplice copia e conservato dall’Ente gestore e dal Soggetto accreditato. Il presente patto è soggetto a registrazione in caso d’uso ai sensi del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii. Il soggetto accreditato si impegna a versare, se ed in quanto dovute, le spese relative ai diritti di segreteria. Per quanto non contemplato negli atti relativi alla presente procedura di accreditamento si rimanda alla legislazione vigente.

Articolo 14 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Catania.

Articolo 15 - DIVIETI

È fatto divieto al Soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto degli ordinativi di servizio.

È fatto divieto, inoltre, al Soggetto accreditato e ad ogni suo dipendente di accettare e/o richiedere agli utenti e/o alle famiglie qualsiasi partecipazione in denaro o qualsiasi altra forma.

Il soggetto accreditato designa quale proprio responsabile del servizio:

Sig./ra _____ tel _____ e-mail _____

Acireale, _____

Il Legale Rappresentante dell'Ente
accreditato

Dott. _____

Il Dirigente
Settore Ufficio di Piano Distrettuale
Comune di Acireale, Capofila DSS 14
Dott. Antonino Molino